

di **Carlotta De Leo**

L'epidemia tira il freno e le curve virano verso il basso. Nella mappa dell'Ecdc — il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie — scendono da sei a tre le Regioni italiane colorate di «rosso». Una buona notizia che si unisce ai risultati incoraggianti dell'ultimo monitoraggio della Fondazione Gimbe: tutti gli indicatori sono in calo e, per la prima volta in due mesi, si registra anche una diminuzione dei ricoveri. È presto però per lasciarsi andare all'ottimismo: solamente alla fine della prossima settimana si potrà valutare l'effetto della riapertura delle scuole sull'andamento dell'epidemia. Ieri, infatti, si sono registrati 5.117 contagi, 287 in più del giorno precedente. «Non ci libereremo facilmente del Sars-CoV-2» ammette Gianni Rezza, il direttore della Prevenzione del ministero della Salute.

La mappa Ue

Nella mappa dell'Ecdc, tre Regioni italiane (Marche, Sardegna e Toscana) sono state promosse in giallo grazie a una minore incidenza del virus. Restano colorate di rosso solo Basilicata, Calabria e Sicilia. La situazione migliora anche in Portogallo, Nord della Francia, in Belgio e in alcune regioni della Spagna. Peggiora, invece, in Romania. Le aree a più rischio

9,4

milioni gli italiani che potrebbero vaccinarsi e non lo hanno ancora fatto. Sono 130.167 le vittime Covid da inizio pandemia

restano in Irlanda, nella Francia meridionale al confine con l'Italia, e in Slovenia.

Meno ricoveri

Il report settimanale della Fondazione Gimbe certifica la discesa di tutte le curve: dall'8 al 14 settembre i nuovi casi sono diminuiti del 14,5%, i decessi del 6,7%. Finalmente si inverte anche il trend delle ospedalizzazioni: -3,3% di ricoveri nei reparti ordinari e -1,6% in terapia intensiva. La quarta ondata di coronavirus è stata «contenuta grazie al

Casi totali finora	4.623.155
Positivi attualmente	116.342
Guariti	4.376.646
Deceduti	130.167
Totale variazione quotidiana contagi	+5.117
decessi	+67
Terapia intensiva	
531 totali	+30 Ingressi del giorno
ricoverati	

Regione	Positivi attualmente	Guariti	Deceduti
Lombardia	11.146	833.043	33.977
Veneto	12.456	439.632	11.732
Campania	7.812	436.336	7.846
Emilia-Romagna	13.372	392.457	13.420
Lazio	11.665	360.049	8.588
Piemonte	3.764	360.674	11.741
Sicilia	22.720	261.985	6.657
Toscana	8.732	262.269	7.086
Puglia	3.368	256.579	6.759
Marche	2.992	106.707	3.061
Friuli-Venezia Giulia	1.399	107.506	3.812
Liguria	1.564	105.721	4.393
Calabria	4.835	75.494	1.365
Abruzzo	2.042	75.899	2.535
P.A. Bolzano	977	73.999	1.189
Sardegna	4.188	68.725	1.622
Umbria	1.247	60.395	1.441
P.A. Trento	475	46.167	1.368
Basilicata	1.317	27.750	607
Molise	205	13.729	495
Valle d'Aosta	66	11.530	473

Fonte: dati Protezione civile alle 17 di ieri

Terapia intensiva	Variazione quotidiana		
	Totale ricoverati	Ingressi del giorno	
		contagi	decessi
57	+2	+573	+9
53	+3	+613	+1
24	+3	+475	+4
44	+2	+364	+6
56	+2	+314	+3
24	-	+263	+1
99	+10	+878	+20
50	+4	+435	+9
20	+2	+248	+1
27	-	+117	-
9	+1	+111	+1
7	-	+93	+1
14	-	+203	+6
7	-	+100	-
6	-	+69	-
21	+1	+107	+5
6	-	+84	-
1	-	+26	-
4	-	+35	-
2	-	+7	-
0	-	+2	-

Corriere della Sera

L'epidemia rallenta in mezza Europa E in Italia calano anche i ricoveri

Fondazione Gimbe: quarta ondata contenuta grazie ai vaccini

Il professor Barbero

«Rischioso affidare i controlli alle aziende»

«**A**ffidare alle aziende il controllo sui lavoratori è una cosa rischiosa», ha detto lo storico Alessandro Barbero a margine di un incontro elettorale con il candidato sindaco di Torino della sinistra Angelo D'Orsi dopo la decisione del governo sull'obbligo del Green pass per i lavoratori.

progressivo aumento dei vaccini» spiega il presidente, Nino Cartabellotta che però sottolinea «la diminuzione delle prime dosi scese a quota 525mila, circa 200 mila in meno della settimana precedente». Sono 9,4 milioni gli italiani che potrebbero vaccinarsi e non lo hanno ancora fatto: «Con l'autunno alle porte, si rischia una ripresa dell'epidemia» avverte.

Il bollettino di ieri

«La situazione epidemiologica continua a migliorare, ma

ci vorrà almeno un'altra settimana per vedere gli effetti della ripartenza della scuola» spiega il fisico Giorgio Sestili. L'attenzione degli esperti resta alta, quindi, e proprio il bollettino del ministero della Salute ha rilevato 5.117 nuovi positivi (contro i 4.830 del giorno precedente) a fronte di 306.267 tamponi e un tasso di positività in salita dall'1,5% all'1,7%.

I decessi sono stati 67, contro i 73 di 24 ore prima: in totale sono 130.167 le vittime dall'inizio dell'epidemia. In discesa, per il terzo giorno consecutivo, i ricoveri: le terapie intensive scendono a 531 (-9), i ricoveri ordinari calano a 4.018 (-140). La regione con più casi resta la Sicilia (+878), seguita da Veneto (+613) e Lombardia (+573).

© RIPRODUZIONE RISERVATA